

Roma, 6 maggio 2015

Al Collegio Statutario Nazionale

Oggetto: ricorso avverso la mancata inclusione di rappresentanti del documento n. 2 nel Comitato direttivo nazionale della FILT Cgil

I sottoscritti, Giorgio Cremaschi, Antonio Forlano, Antonio Colaiacomo, iscritti e dirigenti di questa organizzazione sindacale riferiscono i fatti seguenti:

- In data 1-4 aprile 2014 si è svolto il congresso nazionale della FILT Cgil dopo le assemblee nei posti di lavoro e i congressi intermedi. I voti registrati hanno assegnato il 97,75% al documento congressuale " il lavoro decide il futuro" e il 2,25% al documento "Il sindacato è un'altra cosa".
- Prima nella commissione elettorale e successivamente nell'assemblea plenaria, è stato proposto che il Comitato direttivo nazionale fosse composto da soli rappresentanti del documento n. 1.
- Ai rappresentanti del documento n. 2 è stata negata la possibilità non solo di partecipare proporzionalmente ad una lista unica condivisa, ma anche quella di presentare una propria lista sulla base della quale, dopo la votazione, attribuire proporzionalmente i seggi alle due liste. Questa regola, al contrario, è stata ritenuta pacificamente applicabile in numerosi congressi intermedi (della FILT e di altre strutture) e in altri congressi nazionali, in questa tornata ed in precedenti tornate congressuali.
- E' stato altresì impedita la presentazione di una "lista del 3%", peraltro impropria, visto che mai per la presentazione di liste collegate ai documenti nazionali era stata richiesta la raccolta di firme. La regola del 3% delle firme, infatti, è sempre stata usata di fronte a differenziazioni nuove, intervenute all'interno delle mozioni congressuali nazionali.
- In ogni caso ai rappresentanti del doc. n. 2, contrariamente a quanto diffusamente accaduto in tutti i congressi della storia della Cgil e a quanto consentito ai delegati eletti sulla base del doc. n. 1, è stato impedito di procedere alla sostituzione di alcuni delegati assenti per vari motivi. Tutto ciò ha reso impossibile il raggiungimento della raccolta di firma abusivamente ritenute necessarie alla presentazione della lista.
- Nei giorni seguenti a detto congresso, il compagno Giorgio Cremaschi, primo firmatario del doc. n. 2, unitamente ad alcuni delegati FILT dello stesso documento, hanno presentato

ricorso alla competente Commissione di Garanzia congressuale nazionale, che però non ha mai risposto.

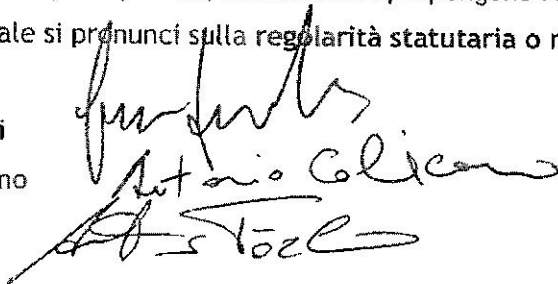
- I sottoscritti non hanno finora presentato ricorso a codesto Collegio dato che in sede di FILT nazionale e confederale era stata prospettata una soluzione transattiva della controversia, attuabile attraverso alcune cooptazioni, soluzione di cui oggi, a distanza di 12 mesi dal congresso, è stata negata ogni possibilità di concretizzazione.

Sulla base dei fatti sopra riportati, i sottoscritti propongono ricorso e chiedono che codesto Collegio Statutario Nazionale si pronunci sulla regolarità statutaria o meno di quanto accaduto.

Giorgio Cremaschi

Antonio Colaïacomo

Antonio Forlano

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Giorgio Cremaschi, the second for Antonio Colaïacomo, and the third for Antonio Forlano. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective printed names.